

**SIRA**Concessionaria  
specialista  
**FIAT**  
veicoli industrialiTutti i modelli dei veicoli  
industriali: leggeri, medi  
e pesanti • Tel. 584333

EDIZIONE

**IL DIARIO****DI PALERMO**

QUOTIDIANO DEL MATTINO

ANNO IV—N. 60—UNA COPIA L. 250

MARTEDI 13 MARZO 1979

**SIRA**Concessionaria  
specialista  
**FIAT**  
veicoli industrialiTutti i modelli dei veicoli  
industriali: leggeri, medi  
e pesanti • Tel. 584333

Sped. Abb. Post. 1/70

*La tesi terroristica sembra vacillare. Si riparte da zero*  
**Delitto Reina: Prima linea nega**  
*E ora guardiamo più vicino...*

**Governo**

**Ormai si discute  
solo sulla data  
delle elezioni**

Ormai certo un tripartito minoritario che non  
otterrà la fiducia del Parlamento e gestirà la  
fasé elettorale

(Servizi a pag.2)

**E' nata la nuova  
moneta europea:  
la lira italiana  
perde i primi colpi**

(A pag. 24)

La tesi della matrice  
terroristica del delitto  
Reina ha ricevuto ieri  
un duro colpo a se-  
guito di due telefonate  
fatte al giornale  
«L'Ora» da «Prima li-  
nea». L'anonimo inter-  
locutore ha detto che  
l'organizzazione è to-  
talmente estranea  
all'uccisione del segre-  
tario provinciale della  
DC palermitana, ad-  
dossandone la re-  
sponsabilità ai mafiosi  
e affermando che ver-  
ranno date le prove  
della estraneità di  
«Prima linea».

In pratica quindi le in-  
dagini ripartono da  
zero e dovranno pun-  
tare anche su ipotesi  
molto più vicine ad una  
realità tradizional-  
mente locale.

(I servizi a pag.12 e 13)



La signora Reina e la figlia Rosanna ai funerali

Lidia Ferrara, 14 anni, si è gettata nel vuoto

**Gli inquietanti interrogativi  
del suicidio di una bambina**

Si è tolta la vita dopo un assurdo appunta-  
mento con la morte al quale avrebbe dovuto es-  
sere presente anche il suo ragazzo che però,  
forse per paura, ha desistito. Si dice che aspet-  
tasse un bimbo, ma non si sa se è vero. Di certo  
c'è la conferma del grande malessere di questi  
giovani che spesso noi, come genitori, non rico-  
nosciamo e dei quali non sappiamo nulla. Il ra-  
gazzo è stato arrestato. La legge potrebbe an-  
che riservargli una forte pena. Eppure anche  
lui, al fondo, è una vittima.

(I servizi a pagina 5)

**Dossier eroina**

**Lucida confessione  
di una diciottenne:  
i perchè, i traffici,  
la presenza mafiosa**

(L'inchiesta a pag.7)

**Medici mutualisti:  
sciopero revocato**

Revocato lo sciopero dei me-  
dici mutualisti. Fra marzo e  
aprile riceveranno le spettanze  
da essi accumulate. La deci-  
sione è stata presa ieri sera nel  
corso di un'assemblea indetta  
dai sindacati FIMM—Condotti  
alla quale hanno partecipato  
circa trecento medici. Una serie  
di incontri dei sindacati con l'as-  
sessore alla sanità Placenti, coi  
dirigenti delle Mutue, con la set-  
tima commissione dell'ARS,  
aveva preceduto l'assemblea.

Sui risultati ha riferito il presi-  
dente della FIMM Capri annun-  
ziando il preciso impegno  
dell'assessorato regionale (che  
ha già pronto molti mandati di  
pagamento in base ai dati rice-  
vuti dagli enti) di sanare al più  
presto la situazione per quanto  
gli compete, e insieme le precise  
assicurazioni dei dirigenti dei  
singoli enti di saldare i propri de-  
biti con i medici in tempi brevis-  
simi e non oltre il prossimo a-  
prile.

**Davis**  
**Arrivati a Palermo**  
**Panatta**  
**e Bertolucci**

(Nello sport)

**Crisi alla Regione**

**Il PCI: non si può  
far finta di nulla  
e tanto meno pensare  
ad assurdi ritorni**

(Servizio a pag. 3)

**La città ai raggi x**  
**Da oggi inchiesta  
sui vari quartieri**

(I servizi alle pagine 14 e 15)

**Sui cieli in «aerostop»**

C'è chi dice che la Compa-  
gnia abbia già perso 20 mi-  
liardi. Sembrano tanti. Ma  
in fondo sono nulla se si  
pensa che gli italiani hanno  
perso l'Alitalia e soprattutto  
— il che è ciò che conta — il  
servizio che essa svolge in  
condizioni di quasi monopo-  
lio. Per la prima il rimpianto  
potrebbe anche essere solo  
formale, ma per il secondo,  
cioè per il servizio, i guai  
sono sostanziali.

Sono più di venti giorni che  
in Italia non si vola più,  
salvo qualche caso sporadico  
e a parte certi «big» politici  
che, non si sa come, qualche  
«aerostop» riescono sempre  
a trovarlo.

Il discorso sui torti e sulle  
ragioni a questo punto sem-  
bra perfino marginale di  
fronte alla constatazione che  
per lo Stato italiano — a

parte la buona volontà di  
qualche suo rappresentante,  
abbandonato a se stesso — il  
servizio aereo, se c'è, bene,  
se non c'è, fa lo stesso.  
Perché questa è la sensa-  
zione che si evince dall'inte-  
resse (si fa per dire) fin qui  
dimostrato.

Che l'Azienda Italia sia dis-  
sestata e squinternata, lo  
sappiamo da tempo. Forse è  
per questo che nessuno si  
sorprende se una sua filla-  
zione magari è morta. E  
forse sempre per questo nes-  
suno ormai si arrabbia più,  
pur sopportando danni e di-  
sagi notevoli.

Arrabbiarsi? Tanto,  
sarebbe inutile. E allora  
perché fare anche l'omaggio  
di un fegato rovinato a chi,  
tutto sommato, se ne frega  
delle nostre esigenze?

u.b.

i  
nuovi  
arrivi  
primaverili  
da ...

**PIERSALV**  
VIA PIGNATELLI ARAGONA 68 - PALERMO